

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137";
- visto il D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni";
- vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m. e i.;

Comune di Sondalo (SO).

Ambito territoriale

- vista la domanda prot. n. 15118 del 07.11.2011 della società A2A S.p.A. (C.F. e P. IVA n. 11957540153), con sede a Brescia, in Via Lamarmora n. 230, intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato ai sensi del D.P.R. 09.07.2010 n. 139, pervenuta alla scrivente Provincia in data 09.11.2011 al prot. n. 34622 ed i relativi allegati (disegno n. DV 49015A1 C BX 00001 e relazione paesaggistica);
- verificato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.
 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
- vista la deliberazione del consiglio provinciale n. 19 del 9 maggio 2005 "Istituzione e disciplina della Commissione per il paesaggio" ai sensi dell'art. 81 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, anche così come successivamente modificata con deliberazione n. 58 del 26 novembre 2008;
- acquisito il <u>parere favorevole</u> della Commissione provinciale per il paesaggio nella seduta del 22 novembre 2011 (O.d.G. n. 8);
- vista la comunicazione A.R. prot. n. 36551 del 24.11.2011, con la quale la scrivente Provincia ha trasmesso copia della proposta di accoglimento dell'istanza, predisposta dall'ufficio istruttore in data 22.11.2011, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- considerato che entro il termine di 25 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione (29.11.2011),
 la Soprintendenza non ha reso il proprio parere vincolante;
- considerato che essendo decorsi i termini previsti dal ricevimento degli atti da parte del Soprintendente, risulta necessario provvedere sulla domanda di autorizzazione;

- vista l'attestazione di conformità urbanistica dell'intervento, rilasciata ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 9 luglio 2010 dal Comune di Sondalo con nota prot. n. 9350 del 05.10.2011 e pervenuta alla Provincia di Sondrio in data 10.10.2011;
- valutata la domanda in rapporto ai contenuti del provvedimento di vincolo e considerato che l'istruttoria tecnica ha verificato che le opere proposte non si pongono in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i., la società A2A S.p.A. (C.F. e P. IVA n. 11957540153), con sede a Brescia, in Via Lamarmora n. 230, ad eseguire le opere relative alla nuova linea elettrica interrata a 23 kV, in località "San Giovanni", in territorio del Comune di Sondalo (SO), così come rappresentate nel progetto allegato alla domanda (disegno n. D V 49015A1 C BX 00001, datato 23.05.2011, a firma dell'Ing. Ennio Cornelatti e nella relazione paesaggistica a firma dell'ing. Antonio De Donati);

DISPONE

- il sopraccitato parere della Commissione provinciale per il paesaggio acquisito nella seduta del 22 novembre 2011, che si allega in copia, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento. La presente autorizzazione è pertanto subordinata all'osservanza delle relative eventuali prescrizioni;
- la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 comma 11 del D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139, è immediatamente efficace;
- una copia dell'autorizzazione viene trasmessa alla Soprintendenza, alla Regione Lombardia ed al Comune di Sondalo (SO), ai sensi dell'art. 146 c. 11 del D. Lgs. 42/2004;
- copia del provvedimento autorizzativo è altresì affissa all'Albo provinciale per giorni 15 consecutivi;
- l'Amministrazione comunale interessata, nell'ambito dei poteri previsti dal D.P.R. 380/2001, è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato;
- il presente provvedimento, che ha durata quinquennale, concerne unicamente il controllo previsto dal D.
 Lgs. 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto;
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresi, le disposizioni contenute nell'art. 146, 12° comma, del D. Lgs. 42/2004 anche come successivamente modificato e integrato.





PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave Servizio Acque ed Energia

Autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità, così come definiti dall'art. 1 del D.P.R. 09.07.2010 n. 139 e relativo allegato I, assoggettati a procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. 42/2004.

Prat. 20111109 - O.D.G. 8

OGGETTO: costruzione della linea elettrica a 23 kV in cavo interrato, in loc. "San Giovanni", in territorio del Comune di Sondalo (SO).

RICHIEDENTE: A2A s.p.a.

AMBITO TERRITORIALE: Comune di Sondalo (SO)

VINCOLI PAESISTICI VIGENTI: art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004.

Funzioni amministrative di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni: art. 80 comma 3 lettera e bis).

PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un nuovo tratto di linea elettrica interrata, in MT a 23 kV, rimuovendo un tratto aereo esistente, in loc. San Giovanni, in territorio del Comune di Sondalo.

L'intervento comporterà la realizzazione di uno scavo (di profondità circa 1 m e sezione 0,6 m), al fine di permettere la posa dei cavi elettrici.

Il tracciato della nuova linea elettrica interrata partirà dalla linea aerea esistente ed in particolare dal sostegno tubolare n. 436 che sarà sostituito da un sostegno metallico che fungerà da capolinea. Da tale punto la linea interrata prosegue per circa 140 metri parallelamente alla linea aerea esistente (che sarà smantellata). La linea interrata raggiungerà quindi l'attuale posizione del sostegno tubolare n. 438 che sarà sostituito da un sostegno metallico che fungerà anch'esso da capolinea.

La realizzazione della nuova linea interrata comporterà la rimozione di due campate della linea aerea esistente, tra i due sostegni 436 e 438 e la rimozione del sostegno n. 437.

Preso atto che:

- l'intervento proposto ricade all'interno della fascia di rispetto di 150 metri dalla alveo del fiume Adda,
 vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
- l'area oggetto di intervento è situata all'interno della macrounità "Paesaggio di fondovalle" e più precisamente nella sottounità "Paesaggio di fondovalle a prevalente struttura agraria", così come individuate dal PTCP della Provincia di Sondrio;

Verificato che:



PROVINCIA SONDRIO Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave Servizio Acque ed Energia

foglio n. 2 di 2

- la nuova linea elettrica sarà realizzata completamente interrata (circa 140 m) e pertanto a lavori ultimati risulterà invisibile;
- l'intervento proposto interessa una porzione limitata di territorio (scavo di circa 1 m di profondità, sezione 0,6 m e lunghezza 140 m), in un'area dedicata alla lavorazione degli inerti prevalentemente adibito a prato;
- l'intervento prevede altresì la rimozione di un tratto aereo di linea aerea (140 m) e di un sostegno;
 Esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza e costituita da:
 - relazione paesaggistica semplificata, a firma del Dott. Ing. Antonio de Donati, comprensiva di documentazione fotografica;
 - disegno n. DV49015A1CBX00001 e relazione tecnica a firma dell'ing. Ennio Cornelatti;

Ritenuto che l'intervento proposto non si ponga in contrasto con le motivazioni dei vincoli apposti, l'ufficio istruttore propone l'espressione del <u>parere favorevole</u> ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni, per quanto di competenza (art. 80, comma 3 lettera e bis), al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in argomento, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ripristino dello stato dei luoghi mediante inerbimento, nelle aree adibite a prato interessate dagli scavi;
- immediata rimozione del tratto di linea aerea, come previsto in progetto.

COMMISSIONE PAESAGGISTICA PROVINCIALE - SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2011 - ODG N. 8

PARERE COMMISSIONE:

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI DELL'UFFICIO ISTRUTTORE

Il Presidente
Ing. M. Scaramellini

Arch. D. Benetti

Arch. G. Bettini

Dott. M. Curcio

Ing. E. Moratti

Sondrio, 22 novembre 2011

IL TECNICO ISTRUTTORE
Ing. Angelo Colombi

VISTO:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Antonio Bodondi